

**Cp P campo 101, CR 96, 25./30.9. - 18.10.96**

Un corso di ripetizione si inizia con due sentimenti contrastanti, da un lato il passaggio dalla vita civile a quella militare è deprimente perché sappiamo cosa ci aspetta: pista drill con il fucile d'assalto, tiri allo stand e di combattimento, bivacco, diana al mattino presto, servizio di galba, pulizia accantonamenti e chi più ne ha più ne metta. Gli aspetti positivi sono ritrovare i vecchi amici e conoscerne degli altri sapendo che poi alla fine del corso rimarranno dei ricordi bellissimi e indelebili, come i cori cantati a squarciagola fino a perdere la voce, le uscite serali per mangiare una pizza all'italiana guardando una partita di calcio in televisione, conoscere dei locali alla moda come il Penthaus di Lucerna, cenare, ballare, ridere e festeggiare nel ristorante del Ming.

Così ci siamo ritrovati nel bunker della protezione civile di Kriens sotto una scuola, pensando di trascorrere tre settimane leggere dal punto di vista militare, stile corso di ripetizione di una posta da campo degli anni passati. Ma non è stato così. Già al martedì sera della prima settimana tutti quanti eravamo equipaggiati con il nuovo Fass 90, e nei giorni a seguire il Ten Alessandro De Conti e il neo promosso Aiut Suff Alexander Lutz ci hanno portati prima in un boschetto umido e freddo a imparare le manipolazioni dell'arma, poi allo stand di tiro a Stalden dove chi aspettava il proprio turno per sparare doveva esercitarsi a lanciare i corpi di lancio della grana a mano 85, e malvolentieri ancora ci in hanno istruiti alle nuove tecniche di combattimento ad Andermatt insieme ad una cp di granatieri. E come se non bastasse il terzultimo giorno l'abbiamo trascorso a Chlialp in alta montagna nelle vicinanze del passo del Susten a sparare a raffica sui bersagli F.

Ma per fortuna ci sono stati altri compiti più tranquilli come la presa e la riconsegna della bandiera, i sostegni postali al mattino e le ore di sport nella palestra della scuola sopra il bunker. Ci siamo divertiti tutti, chi giocava a pallavolo, chi a calcio, chi a pallacanestro, chi a tennis o a ping-pong, altri hanno approfittato della vicinanza della piscina coperta di Lucerna, e i fanatici di ciclismo hanno pedalato sulla loro bicicletta sulle stupende colline nei dintorni. Una sera abbiamo gareggiato a

gruppi in una corsa d'orientamento con dieci posti di controllo, non è stato facile perché la luna non ci ha aiutato, correavamo come disperati con le pile accese facendo attenzione a non cadere sui campi appena concimati, e chi è caduto si è accorto troppo tardi della morbidezza del terreno. Un pomeriggio, invece, abbiamo marciato sempre a gruppi per qualche chilometro fino a raggiungere il luogo del bivacco sulle alture tra Horw e Hergiswil. Dopo una sfacchinata massacrante fino a notte inoltrata perché quasi tutti si sono persi lungo il tragitto, abbiamo ricevuto la stupenda notizia che tutti speravamo: mega costinata con patate e birra a volontà preparate con grande abilità dall'aiuto cuoco Enrico Boll. Poi il rientro al bunker per dormire nel calduccio del sacco a pelo.

L'ottima cucina del Sgt Edgard Ming ha mantenuto alto il morale di tutta la truppa durante tutto il CR, lui è un professionista dei fornelli e l'ha dimostrato nelle due cene che abbiamo fatto nel suo ristorante sulle rive del lago dei quattro cantoni vicino a Horw. Abbiamo mangiato talmente bene che non c'era bisogno di lavare i piatti perché facevamo sempre la scarpetta.

Ma i nostri spiriti vigili da sempre erano costantemente attenti verso la bellissima presenza della soldatessa Solange, che con il suo sorriso ha indubbiamente reso uniche queste tre settimane che altrimenti sarebbero state più cupe, come un raggio di sole dei suoi capelli biondi che si fa strada tra le nuvole nere minacciose cariche di acqua e arriva tra di noi.

La coppa della cp P campo 101 quest'anno è stata vinta dal I Ten Mario Polli, che l'ha sudata strappandola dalle mani del cap Nicola Passini, tre volte campione nelle passate competizioni, che comunque si è classificato al secondo posto. Terzi a pari merito il sgt Danilo Giulieri e il cpl Giuseppe Martino. Tutto sommato è stato un corso di ripetizione positivo e chi afferma il contrario si sbaglia.

A tutti i militi della cp P campo 101 un augurio di grandi successi nella vita civile e arrivederci tra due anni.

Cpl Martino